

## **Città metropolitana di Bologna**

### **ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO**

L'anno 2021, il giorno sette Luglio, alle ore 12:00 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

**ATTO N.178 - I.P. 2580/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.8.0.0/4/2021**

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

Comune di Bologna. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, relativo alla porzione dell'Ambito n° 145 "Ex Officine SABIEM", posto in via Emilia Ponente 81. Determinazioni di competenza della Città metropolitana.

# Città metropolitana di Bologna

## Area Pianificazione Territoriale

**Oggetto:** Comune di Bologna. Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata, relativo alla porzione dell'Ambito n° 145 "Ex Officine SABIEM", posto in via Emilia Ponente 81. Determinazioni di competenza della Città metropolitana.

### IL SINDACO METROPOLITANO

**Decisione:**

1. *Formula*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna<sup>1</sup>, *le osservazioni* nell'ambito del procedimento di approvazione del *Piano Urbanistico Attuativo (PUA)* di iniziativa privata relativo alla porzione dell'Ambito n. 145 "Ex Officine SABIEM", posto in via Emilia Ponente 81, sulla base delle considerazioni contenute nella *Relazione istruttoria*<sup>2</sup> predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica e allegata al presente atto, quale sua parte integrante e sostanziale (*Allegato n. 1*), nei termini di seguito sintetizzati:

**“Osservazione n. 1 relativa alla coerenza con gli obiettivi del PSC e del POC:**

(...) si chiede di recepire tutte le indicazioni (...) al fine di portare a coerenza lo strumento attuativo con gli strumenti di pianificazione sovraordinata e comunale.

**Osservazione n. 2 relativa alla sostenibilità delle scelte del piano e Valsat:**

Si chiede di osservare e riportare nella convenzione del PUA le indicazioni (...), come impegni progettuali, in modo da garantire la coerenza con gli indirizzi generali del PSC e del POC, oltre a definire con maggior dettaglio i contenuti diretti a garantire la sostenibilità delle trasformazioni rispetto ai vari temi sensibili evidenziati.

**Osservazione n. 3 relativa alla validità degli strumenti attuativi:**

Si chiede di integrare la convenzione indicando tempi certi e brevi per l'attuazione delle previsioni, in coerenza con le disposizioni legislative vigenti sul periodo transitorio della L.R. 24/2017, nonché con tutti gli obblighi del soggetto attuatore derivanti dall'approvazione del piano.”

1. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune nonché a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale e in

<sup>1</sup> Ai sensi dell'art. 1, comma 8, Legge n. 56/2014 "Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni", il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 dello Statuto vigente dell'Ente.

<sup>2</sup> P.G. n. 40932 del 5.07.2021 - Fasc. 8.2.2.8/4/2021.

considerazione della *proposta di parere motivato resa da ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)* di Bologna<sup>3</sup>, allegata alla Relazione istruttoria sopra richiamata, nei termini di seguito riportati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla ValSAT del PUA, condizionata al recepimento delle osservazioni sopra esposte, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio<sup>4</sup> e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella “Relazione istruttoria” dell’AAC Metropolitana di ARPAE<sup>5</sup>.

Ai sensi della succitata Direttiva Regionale D.G.R. n. 1795 del 31/10/2016, il Comune, una volta approvato il PUA, la relativa Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio, è tenuto a pubblicarli sul proprio sito WEB e a trasmetterli alla Città metropolitana.”;

2. formula il *parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio*<sup>6</sup>, che si allega alla suddetta Relazione istruttoria;
3. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Bologna, affinché lo stesso provveda, in sede di approvazione del Piano in oggetto, ad adeguarsi al contenuto delle osservazioni richiamate nel presente Atto, ovvero a esprimersi sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate<sup>7</sup>;
4. segnala, inoltre, gli adempimenti previsti dalla Direttiva approvata dalla Regione Emilia-Romagna<sup>8</sup> in merito all’informazione sulla decisione della valutazione ambientale, secondo cui il Comune, in qualità di Autorità procedente, è chiamato a trasmettere la Dichiarazione di sintesi e il Piano di monitoraggio alla Città metropolitana, che provvederà alla loro pubblicazione sul proprio sito web, unitamente al Parere motivato;
5. dispone, infine, la pubblicazione del presente provvedimento sul BURERT, quale adempimento della Città metropolitana previsto ai sensi della suddetta Direttiva regionale.

### **Motivazione:**

Il Comune di Bologna è dotato degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica approvati ai sensi della L.R. n. 20/2000.

In data 1 gennaio 2018 è entrata in vigore la L.R. 21.12.2017, n. 24 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio”, la quale, in base alle disposizioni di cui all'art. 4, comma 4, lett. c),

<sup>3</sup>Pervenuta agli atti con Prot. n. 40762 del 5.07.2021.

<sup>4</sup>Cfr. Allegato B.

<sup>5</sup>Cfr. Allegato A.

<sup>6</sup> Registrato in atti con P.G. n. 37661 del 21.06.2021. Detto parere rientra tra le competenze attribuite alla Città metropolitana, ai sensi dell’art. 5, L.R. n. 19/2008, nell’ambito dei procedimenti di approvazione degli strumenti urbanistici comunali.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art. 35, comma 4, L.R. n. 20/2000.

<sup>8</sup>Con deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016.

consente ai Comuni di avviare e approvare, nel corso della prima fase quadriennale del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del Piano Urbanistico Generale (PUG), i procedimenti relativi ai Piani urbanistici attuativi (PUA), di iniziativa pubblica o privata, di cui all'art. 31 della L.R. n. 20/2000, mediante ricorso alla normativa previgente.

Ai sensi dell'art. 31, L.R. n. 20/2000, il Piano Urbanistico Attuativo (PUA) rappresenta lo strumento urbanistico di dettaglio istituito per dare attuazione agli interventi di nuova urbanizzazione e di riqualificazione, disposti dal Piano Operativo Comunale (POC), qualora esso stesso non ne assuma i contenuti.

Si applica, pertanto, al presente procedimento urbanistico, l'art. 35, comma 4, relativo alla formulazione di osservazioni al PUA in applicazione della disciplina transitoria stabilita dall'art. 4, comma 4 L.R. 24/2017.

A seguito dei passaggi istruttori esposti nel dettaglio nella Relazione istruttoria a cui si rimanda, il Comune di Bologna ha trasmesso la comunicazione di deposito con conseguente richiesta di espressione delle osservazioni al Piano in oggetto dandone comunicazione alla Città metropolitana di Bologna<sup>9</sup>.

Il presente Piano Urbanistico Attuativo riguarda una porzione dell'Ambito n° 145 "Ex Officine SABIEM" di proprietà della Società Socofina Srl, inserita nel Piano Operativo Comunale vigente dal 25 maggio 2011 (data di pubblicazione sul BURERT della delibera di approvazione del Commissario Straordinario), in variante al primo POC. Tale strumento attuativo è stato oggetto di specifico POC approvato con delibera<sup>10</sup> vigente dal 25/05/2011.

L'area oggetto di intervento si trova nel quartiere Reno ed è compresa tra via Emilia Ponente, via Paolo Nanni Costa e via Prati di Caprara, in un contesto già ampiamente urbanizzato. Il comparto ospitava i fabbricati sede dell'attività delle ex - Fonderie SABIEM, demoliti a eccezione di una porzione del fabbricato "ex uffici". Il comparto è inserito in una zona di impianto consolidato, in parte residenziale, in parte caratterizzato dalla presenza di importanti poli quali: l'ospedale Maggiore a est, gli uffici dell'ex Agenzia delle Entrate di Bologna a ovest, il centro commerciale Esselunga a sud e l'area ex - militare a nord.

Il presente comparto è stato oggetto dell'accordo ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 20/2000, sottoscritto tra il Comune di Bologna e la Società Sviluppo e Iniziative Immobiliari s.r.l., (ora Socofina Srl, attuatore del Comparto) e la sua attuazione è stata recepita dal POC in variante, che ne prevede la riqualificazione con l'inserimento di funzioni residenziali e altri usi complementari alla residenza.

---

<sup>9</sup>Con nota acquisita agli atti con Prot. n. 18960 del 31.03.2021.

<sup>10</sup>PG. 99559/11.

L'Amministrazione comunale successivamente ha comunicato alla Città metropolitana, con nota agli atti con Prot. n. 33742 del 04.06.2021, la fine del deposito del citato piano e fornito i chiarimenti sulla documentazione integrativa richiesta dalla scrivente Amministrazione<sup>11</sup>.

La Città metropolitana di Bologna ha pertanto avviato<sup>12</sup> il procedimento amministrativo di formulazione di osservazioni e delle contestuali valutazioni ambientali con decorrenza dei termini dal giorno 4 giugno 2021, quale data di arrivo della suddetta comunicazione, per la durata complessiva di 60 giorni, quindi con *scadenza prevista entro il giorno 3 agosto 2021*.

In considerazione della data di conclusione del procedimento, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ha esaminato il Piano urbanistico in oggetto e ha predisposto la Relazione istruttoria<sup>13</sup>, che si allega al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 1), nella quale vengono formulate le osservazioni sui contenuti della proposta, nei termini richiamati nel dispositivo del presente atto.

Vengono espresse, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune e a seguito dell'acquisizione dei pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE – AACM nella *proposta di parere motivato*<sup>14</sup>, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Detta competenza viene attribuita alla Città metropolitana ai sensi dell'art. 1, comma 4, della L.R. n. 9/2008, nonché ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017. L'art. 18, L.R. n. 24/2017, prevede la necessità di operare una valutazione ambientale per i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul territorio derivanti dall'attuazione dei piani medesimi, mediante la predisposizione del documento di Valsat, nel rispetto della Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente e della normativa nazionale di recepimento della stessa. Per quanto riguarda il PUA e le sue Varianti, la valutazione ambientale sul documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) viene espressa nell'ambito delle osservazioni al piano adottato, previa acquisizione delle osservazioni presentate e dei pareri di competenza degli Enti ambientali, ai sensi dell'art. 5, comma 7, della previgente L.R. n. 20/2000.

Ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 1795 del 31.10.2016 “Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015. Sostituzione della Direttiva approvata con DGR n. 2170/2015” la Città metropolitana di Bologna si avvale dell'istruttoria di Arpaee AACM nel parere sulla Valutazione ambientale dello strumento urbanistico in oggetto.

---

<sup>11</sup>Con nota prot. N. 25399 del 29.04.2021.

<sup>12</sup>Con comunicazione del Servizio Pianificazione Urbanistica Prot. n. 35471 del 11.06.2021

<sup>13</sup>Vedi nota n. 2.

<sup>14</sup>Prot. n. 40762 del 5.07.2021.

Si esprime, altresì, il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio<sup>15</sup>, ai sensi dell'art. 5, L.R. n. 19/2008, come da documento allegato alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria e degli allegati e si richiama tutto quanto non riportato nel presente atto, disponendo la trasmissione del provvedimento sindacale al Comune di Bologna per la conclusione del procedimento urbanistico.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede, all'articolo 33<sup>16</sup>, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo economico.

Si precisa, inoltre, che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto e acquisito<sup>17</sup> agli atti il parere della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

### **Allegati:**

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 40932 del 5/07/2021) corredato da:

- ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 40762 del 5.07.2021);
- ALLEGATO B: Parere espresso in materia di vincolo sismico (P.G. n. 37661 del 21.06.2021).

per Il Sindaco Metropolitano  
VIRGINIO MEROLA

<sup>15</sup>Vedi nota n. 4.

<sup>16</sup>L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

*1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.*

*2. Il Sindaco metropolitano:*

*omissis*

*g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;*

*omissis*

<sup>17</sup>Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

Il ViceSindaco Metropolitano  
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis, co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).